

PORTATORI DI SPERANZA E RESPONSABILITA'

In queste settimane siamo stati travolti da parole come: terrorismo, fanatismo, paura guerra, ingiustizia, libertà, odio, vendetta, pace....

I fatti li conosciamo: la Tv ci ha mostrato "in lungo e in largo" immagini, volti, persone, tensioni, inquietudini, paure....; fatti che rivelano una capacità inaudita di odio da parte dell'uomo.

Questi fatti ci addolorano, ci sconvolgono, aumentano la sfiducia, ma soprattutto ci interpellano.

La nostra comunità, il nostro quartiere dove sono di fronte a tutto questo?

Cosa fanno?

Ci lasciamo interrogare?



Alcune sollecitazioni per riflettere, confrontarsi e condividere.

➤ **Ingiustizia**

Siamo invitati a cercare in ciascuno di noi i segni della nostra complicità con l'ingiustizia e – come credenti, come dice Gesù nel Vangelo – a prendere consapevolezza che le cause profonde del male stanno dentro nel cuore e nella vita di ogni persona, etnia, gruppo, nazione, istituzione che è connivente con l'ingiustizia.

➤ **Pace**

Siamo invitati a mettere al primo posto la pace, la solidarietà, l'accoglienza reciproca, l'ascolto e la stima dell'altro, l'accettazione, il perdono, la riconciliazione delle differenze, il dialogo fraterno.

➤ **Responsabilità**

Riconoscere che dobbiamo fare ciascuno la nostra parte...

sempre.... e con amore..., contro ogni logica violenta e ogni politica, religione, economia, informazione e cultura che divide dimenticando sia la fraternità che il comune destino umano.

Insieme, solo insieme ne usciamo ... con dignità.

➤ **Libertà**

Libertà di stampa, di parola, di religione ...

Ogni libertà chiede sempre responsabilità, corresponsabilità, rispetto di tutti (anche con le parole e le vignette oltre che con i gesti e le scelte).

"La libertà – ha detto David Grossman, lo scrittore israeliano che il 19 gennaio scorso a Brescia in un teatro Sociale completamente esaurito, ha presentato il suo ultimo libro – è essere libero dalla paura, è essere libero dall'odio che ti esaurisce e che ti restringe la mente; è essere libero dal pensiero, costante, che tu sia nemico di qualcuno. Sempre, ogni giorno, ogni minuto".